

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 10 **del mese di** ottobre
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Peri Alfredo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: L.R. 40/2002- ART.11, II COMMA - APPROVAZIONE PROGETTO FINALIZZATO "APPENNINO SLOW, SPERIMENTARE IN MONTAGNA INNOVAZIONE E CONTEMPORANEITA' NEL TURISMO SOSTENIBILE" - ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO A "APPENNINO SLOW SCARL" DI LOIANO(BO). - CUP N. E42F11000130009

Cod.documento GPG/2011/1471

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/1471

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 2002, n. 40, recante: "Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della Legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell'offerta turistica della Regione Emilia-Romagna. Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1984, n. 38)", ed in particolare l'art. 11 "Progetti finalizzati e progetti innovativi";

Considerato che il suddetto art. 11 stabilisce che la Regione contribuisce alla valorizzazione di particolari territori e prodotti turistici mediante l'incentivazione di "progetti finalizzati" che sono incentivati con la concessione di contributi;

Vista la legge regionale 04 marzo 1998 n.7 e s.m. e le linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica;

Verificato che l'attivazione di progetti di sviluppo turistico, finanziati negli anni precedenti ha determinato una ulteriore valorizzazione e diversificazione dell'offerta turistica regionale;

Dato atto che la richiesta del mercato turistico è sempre più rivolta alla ricerca di forme di offerte particolari, orientate, in modo specifico nel settore del turismo naturalistico;

Ritenuto pertanto opportuno contribuire allo sviluppo di valorizzazione di tali settori, mediante interventi di promozione mirata e di incentivazione;

Acquisita e trattenuta agli atti del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, con protocollo regionale n. PG/2011/0181212 del 26 luglio 2011, la nota con

la quale il legale rappresentante di "Appennino slow Scarl" con sede a Loiano (BO), ha presentato domanda al fine di ottenere, ai sensi dell'articolo n. 11, comma 2 della L.R. n. 40/02 e s.m., un contributo di complessivi € 25.000,00, per la realizzazione del progetto denominato "APPENNINO SLOW, SPERIMENTARE IN MONTAGNA INNOVAZIONE E CONTEMPORANEITA' NEL TURISMO SOSTENIBILE", allegando la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva del progetto;
- Piano economico e finanziario;
- Dichiarazione aiuti "de minimis"

Preso atto che gli elementi essenziali progettuali del precitato progetto possono essere sintetizzati così come riportati nella tabella 1 dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto, inoltre, dei piani economico e finanziario così come riportati nelle tabelle 2 e 3 dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che dalla istruttoria effettuata dal Servizio Commercio Turismo e Qualità Aree Turistiche tale proposta progettuale, per un importo di spesa ammissibile di € 50.000,00, così come riportata in sintesi nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, risulta coerente con gli obbiettivi previsti dalla L.R. 40/02 nonché con le linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica;

Ritenuto pertanto opportuno approvare, ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. 40/2002, la proposta sopra citata, assegnando e concedendo ad "Appennino slow Scarl" con sede a Loiano (BO), un contributo complessivo di euro 25.000,00, da imputarsi sul cap. 25542 "Contributi a favore di imprese, di cui all'art.5, comma 1, per la realizzazione di progetti finalizzati nell'ambito dell'offerta turistica regionale (art.11, comma 2, L.R. 23 dicembre 2002, n.40)" afferente all'U.P.B.1.3.3.2.9100;

Dato quindi atto che:

- il contributo che si intende assegnare con il presente atto ad "Appennino slow Scarl", ammontante ad € 25.000,00, risulta allocato, nell'ambito del Bilancio di

Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 al capitolo n. 25542 "Contributi a favore di imprese, di cui all'art.5, comma 1, per la realizzazione di progetti finalizzati nell'ambito dell'offerta turistica regionale (art.11, comma 2, L.R. 23 dicembre 2002, n.40)" afferente all' U.P.B.1.3.3.2.9100;

- l'impegno di spesa può essere assunto con il presente atto perché ricorrono tutti gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. n. 40/2001;

Ritenuto di stabilire che:

- a) la liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata ad "Appennino slow Scarl" secondo la seguente articolazione:
 - a. quanto ad € 10.000,00 a seguito della presentazione di dichiarazione di avvio delle attività e relativa richiesta del primo acconto del contributo stesso;
 - b. quanto al saldo di € 15.000,00 a completamento delle iniziative, previste dal progetto, dietro presentazione di regolare richiesta del saldo del contributo corredata da una relazione generale descrittiva della realizzazione del progetto (con particolare specificazione delle azioni effettivamente poste in essere, degli obiettivi e dei risultati raggiunti) e da una "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - art.11, comma 2 L.R. 40/2002" di cui all'allegato B, parte integrante della presente deliberazione (contenente la rendicontazione delle spese sostenute);

Sono ammissibili le spese sostenute dopo il 26 luglio 2011, data di protocollazione della domanda.

La spesa del personale dipendente e a progetto ammissibile non potrà essere superiore al 20% della spesa totale ammissibile rendicontata;

La spesa per consulenze professionali, per essere ammissibile, deve essere prestata da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da professionisti abilitati ai sensi delle specifiche normative nei paesi dell'Unione europea

ovvero da persone fisiche la cui professionalità è comprovata da curricula; i soggetti prestatori delle consulenze non devono essere propri dipendenti;

Nel caso di parziale realizzazione delle iniziative o di minori spese sostenute, l'importo dell'intervento finanziario regionale sarà proporzionalmente ridotto;

- b) Eventuali modifiche sostanziali alle attività approvate saranno preventivamente concordate con il Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche e saranno formalizzate con atto del Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche;
- c) Alla liquidazione del contributo regionale, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della delibera n. 2416/2008 e ss.mm.;

Richiamata la L. 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

Vista altresì la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che al progetto finanziato oggetto del presente atto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E42F11000130009;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;
- le LL.RR. n. 14 e n. 15 del 23 dicembre 2010;

- le LL.RR. n. 10 e n. 11 del 26 luglio 2011;
- il D.P.R. n. 252/1998 ed in particolare l'art.1;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n.10 del 10 gennaio 2011 e n. 1222 del 04 agosto 2011;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale al Turismo,
Commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, per le motivazioni indicate e qui intese integralmente riportate, e ai sensi dell'art.11, comma 2° della L.R. n.40/2002, il progetto presentato da "Appennino slow Scarl" con sede a Loiano (BO), denominato "APPENNINO SLOW, SPERIMENTARE IN MONTAGNA INNOVAZIONE E CONTEMPORANEITA' NEL TURISMO SOSTENIBILE", di cui all'Allegato A, parte integrante, avente un costo complessivo progettuale di € 50.000,00;
2. di assegnare e concedere, per le motivazioni di cui alle premesse, ad "Appennino slow Scarl" con sede a Loiano (BO) un contributo pari alla somma complessiva di € 25.000,00 ai fini della realizzazione del progetto specificato al precedente punto 1;
3. di dare atto che al progetto in oggetto è stato assegnato il Codice unico di progetto (CUP) n. E42F11000130009;

4. di imputare la somma complessiva di € 25.000,00, registrata al numero di impegno 3265 sul capitolo n. 25542 "Contributi a favore di imprese, di cui all'art.5, comma 1, per la realizzazione di progetti finalizzati nell'ambito dell'offerta turistica regionale (art.11, comma 2, L.R. 23 dicembre 2002, n.40)" afferente all'U.P.B.1.3.3.2.9100, del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 che è dotato della necessaria disponibilità;
5. di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - art.11, comma 2 L.R. 40/2002", per la richiesta del saldo del contributo, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata da "Appennino slow Scarl" secondo le modalità espresse nella lettera a. della narrativa;
7. di stabilire che eventuali modifiche sostanziali alle attività approvate dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche e formalizzate con atto del Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche;
8. di stabilire che alla liquidazione del contributo regionale, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della delibera n. 2416/2008 e ss.mm..

- - - - -

ALLEGATO A

L.R. 40/2002, art. 11, comma 2

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

Tabella 1

Denominazione progetto	"APPENNINO SLOW, SPERIMENTARE IN MONTAGNA INNOVAZIONE E CONTEMPORANEITA' NEL TURISMO SOSTENIBILE"
Soggetto proponente	"Appennino slow Scarl"
Soggetto attuatore	"Appennino slow Scarl"
Descrizione del progetto	Acquisizione di informazioni sul territorio sui temi del naturalismo, della storia dell'archeologia, della botanica e della geologia secondo l'ottica del marketing emozionale per sviluppare una migliore offerta turistica con operatori debitamente formati.
Obiettivi del progetto	L'obiettivo principale è quello di rendere gli operatori consapevoli del loro patrimonio turistico locale e quindi sviluppare l'incoming attraverso l'utilizzo anche sperimentale di nuove forme di informazione e di promo commercializzazione .

Tabella 2

Piano Economico	Importi €
1. Ideazione di una nuova metodologia di indagine e comunicazione	10.000,00
2. Realizzazione della nuova campagna di comunicazione, attività di promozione e partecipazione a fiere ed eventi	40.000,00
TOTALE GENERALE	50.000,00

Tabella 3

Piano Finanziario	Importi €
"Appennino slow Scarl"	25.000,00
Contributo Regione Emilia – Romagna	25.000,00
TOTALE GENERALE	50.000,00

Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico

CUP	E42F11000130009
------------	-----------------

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' – Art. 11, comma 2 - L.R. 40/2002 (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____		
nato a _____	il _____	codice fiscale _____
residente a _____	Via _____	cap. _____
in qualità di legale rappresentante della ditta _____		
con sede legale a _____	Via _____	cap. _____

ai fini della liquidazione dei contributi concessi con deliberazione n. _____ ai sensi dell'art. 11, comma 2 L.R. 40/2002, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

D I C H I A R A

- 1) che l'intervento ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____;
- 2) che rispetta quanto previsto all'art. 19 della L.R. 40/2002, in materia di cumulo dei contributi ed in particolare non ha ottenuto altre agevolazioni;
- 3) che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, la ditta
 - non ha beneficiato di altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis"
 - ha beneficiato dei seguenti altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis":

AUTORITA' CONCEDENTE	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO

- 4) che le spese di cui al successivo elenco sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art. 11 della L.R. 40/2002;
- 5) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
- 6) le consulenze professionali sono prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al

registro imprese, o da professionisti abilitati ai sensi delle specifiche normative nei paesi dell'Unione europea ovvero da persone fisiche la cui professionalità è comprovata da curricula che sono conservati presso la sede;

- 7) i soggetti prestatori delle consulenze di cui al punto che precede, non sono propri dipendenti;
- 8) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti le spese del personale sono stati regolarmente versati;
- 9) che la spesa del personale dipendente e a progetto non è superiore al 20% della spesa totale rendicontata;
- 10) che i titoli di spesa di cui al successivo elenco siano al netto di sconti o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli stessi;
- 11) che gli importi sotto elencati sono al netto di I.V.A.;
- 12) che gli originali dei titoli di spesa sono conservati presso la sede ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, interamente e regolarmente pagati:

N.	Tipo documento *	N. documento	Data emissione	Causale	Rag. Soc. fornitore	Data quietanza	Importo
1							
2							
3							
...	...						

*(indicare se nota, fattura, ecc. ; per le spese del personale dipendente e con contratto a progetto indicare il cedolino, il mod. F24)

- 9) di rispettare le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300;
- 10) di impegnarsi a consentire le iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)¹

¹ La firma apposta in calce alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art.21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1471

data 16/09/2011

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1471

data 10/10/2011

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'